

La Dichiarazione di KERALA Sul Turismo Responsabile

(traduzione curata da Simona Trapani)

La seconda Conferenza Internazionale sulle Destinazioni del Turismo Responsabile ha visto la partecipazione di 503 delegati provenienti da 29 paesi. I delegati hanno contribuito con la loro vasta esperienza e conoscenza delle varie culture e dei diversi ambienti e background. Erano presenti delegate delle organizzazioni internazionali, dei governi nazionali e locali, delle comunità locali, delle compagnie aeree, degli albergatori, dei tour operator, dei fornitori di servizi, delle aree protette, delle ONG, delle accademie, degli architetti e dei progettisti, dei media e dei consulenti.

Abbiamo portato la nostra vasta esperienza nei diversi contesti ambientali, culturali e turistici e abbiamo condiviso e discusso le nostre diverse esperienze e i nostri diversi approcci in questi quattro giorni.

Noi riconosciamo l'impegno dei policymaker di Kerala a favore del Turismo Responsabile e della messa in pratica del concetto di Turismo Responsabile, concentrandosi sull'economia locale, sul benessere, sulla cultura locale e sull'ambiente. Uno degli scopi del turismo responsabile è che i benefici del turismo sono acceduti equamente accessibili e distribuiti.

Riconoscere che occorre tempo per realizzare i cambiamenti attraverso le associazioni multi-fiduciarie, particolarmente se alle comunità locali saranno conferiti i poteri di partecipare al processo; e quel credito dovuto dovrebbe essere dato per gli sforzi e i progressi.

Noi incoraggiamo tutti i fiduciari a condividere la nostra visione del Turismo Responsabile, a riconoscere che vale la pena di compiere il viaggio e che è possibile creare costantemente un migliore approccio al turismo da cui le comunità locali, le imprese turistiche, le destinazioni, i turisti e i governi possono sinergicamente trarre profitto.

Raggiungere le destinazioni del turismo responsabile

Abbiamo accettato insieme l'invito del Kerala Tourism e dell'ICRT India a Kochi per discutere dei progressi nella realizzazione dei principi del Turismo Responsabile, per condividere l'esperienza ed imparare l'uno dall'altro come realizzare le aspirazioni delle Destinazioni del Turismo Responsabile ed identificare le buone pratiche.

Le nostre deliberazioni si sono basate sui problemi che sorgono nella gestione delle destinazioni turistiche dove visitatori nazionali ed internazionali, imprese turistiche e comunità locali si incontrano ed interagiscono. È a questo livello locale che le interazioni tra turisti e persone locali ed indigene e tra le comunità locali e le aziende turistiche devono essere comprese. Riconoscendo che tutte le forme di turismo dovrebbero essere più responsabili, ci rivolgiamo a tutti i fiduciari perché svolgano la loro parte nel raggiungimento di quest'aspirazione

Siamo a conoscenza del Codice Etico Globale dell'Organizzazione del Turismo Mondiale delle Nazioni Unite e vogliamo incoraggiare tutti i fiduciari a rispettarlo.

Bisogna riconoscere che il Turismo Responsabile non è un prodotto; è un approccio che può essere utilizzato dai viaggiatori e dai turisti, dai tour operator, dai fornitori di trasporti e alloggi, dai gestori delle attrazioni turistiche, dalle autorità progettative e dai governi nazionali, locali e regionali/provinciali. È quindi richiesto un approccio integrato, che coinvolge molti fiduciari in ogni luogo o spazio che costituisca un'attrazione turistica.

Riconoscere che il turismo ha luogo nelle comunità, nei luoghi di eredità naturale e culturale in cui le persone vivono e lavorano; e che il turismo è solo una delle attività che devono essere gestite per assicurare l'esistenza di comunità sostenibili.

Riconoscere la priorità espressa nella Dichiarazione di Città del Capo per la "creazione di luoghi migliori in cui la gente possa vivere e che i turisti possano visitare".

Riconoscere che le valute del viaggio e del turismo sono quelle del tempo libero e del denaro e che quando le persone sono in vacanza o viaggiano per lavoro in genere consumano in modo cospicuo; e che quest'ineguaglianza può generare un conflitto. Noi supportiamo l'aspirazione del linguaggio degli ospitanti e degli ospitati e il maggior grado di uguaglianza che questo implica. Mentre riconosciamo il ruolo dell'industria, dobbiamo essere consapevoli che fatto che un rapporto di potere in generale favorisce in maniera significativa l'industria e il turista.

Riconoscere che spesso il turismo nazionale e internazionale accentua e rende visibili le ineguaglianze tra produttori e consumatori, che diventano ancora più evidenti quando il consumatore si reca dal produttore per consumare il prodotto. L'ineguaglianza economica non implica necessariamente espressioni di superiorità sociale o di mancanza di rispetto. L'etica del rispetto reciproco e dell'uguaglianza è fondamentale per il Turismo Responsabile.

Consapevoli che il turismo riflette i rapporti politici ed economici che danno potere ai consumatori nel nostro mondo globalizzato, riconosciamo che il turismo può essere gestito in modo da avere più impatti positivi che negativi. Riconoscere che il turismo può essere uno strumento per conservare e potenziare l'eredità locale, culturale e naturale.

Riconoscere i principi della Dichiarazione di Città del Capo, che definisce il Turismo Responsabile come avente le seguenti caratteristiche:

- riduce al minimo gli impatti economici, ambientali e sociali negativi;
- produce maggiori benefici economici per la popolazione locale e aumenta il benessere delle comunità ospitanti, migliora le condizioni lavorative e l'accesso all'industria;
- coinvolge la popolazione locale nelle decisioni che riguardano la loro vita e le loro possibilità nella vita;
- contribuisce positivamente al mantenimento dell'eredità culturale e naturale e della diversità del mondo;
- fornisce esperienze più stimolanti per i turisti tramite collegamenti più significativi con le persone del luogo, e una maggiore comprensione dei temi locali, culturali, sociali e ambientali;
- fornisce l'accesso alle persone fisicamente inabili
- è culturalmente sensibile, promuove il rispetto tra turisti e ospitanti, e genera fiducia e orgoglio nelle popolazioni locali.

Riconoscere che ogni luogo e ogni destinazione identificheranno e daranno la priorità a diversi temi, e che questo è qualcosa che deve essere celebrato, Riflettendo la diversità delle culture e degli ambienti del nostro mondo. Le comunità locali devono essere potenziate per controllare le forme di turismo che vogliono far sviluppare nelle loro comunità, e persino il loro diritto di dire "no" al turismo.

Riconoscere che in India, la politica sul Turismo Responsabile si sta evolvendo riflettendosi sull'esperienza delle pratiche politiche del Turismo Responsabile già implementate in alcune parti dell'India, in Sud Africa, nello Srilanka e in Gambia nel perseguire le strategie del Turismo Responsabile; e l'esperienza dello Srilanka e del Gambia nello sviluppo di Partnership formali del

Turismo Responsabile che coinvolgono processi multi – fiduciari. La conferenza si è anche basata sull'esperienza dei 29 paesi che vi hanno preso parte.

Riconoscere che per realizzare l'accordo necessario sui temi e le priorità abbiamo bisogno di confidare su prove empiriche più affidabili per definire i temi e la loro rilevanza, in modo che sia possibile creare partnership multi-fiduciarie per indirizzare i problemi e realizzare i cambiamenti. Riconoscere che il tema i cui interessi sono prioritari è un tema politico.

Consapevoli della necessità di concentrarsi sul contributo del turismo all'economia locale e del fatto che l'incremento del turismo nazionale e internazionale può apportare un contributo significativo, riconoscere che i governi devono concentrarsi maggiormente sui prodotti locali e sul contributo del turismo come parte di una strategia locale di sviluppo sostenibile.

Riconoscere il ruolo del governo nella guida di un processo multi-fiduciario aperto e inclusivo per assicurare uno sviluppo economico e sociale pur nella tutela dell'ambiente.

Riconoscere che nonostante gli impatti del turismo e dei viaggi devono essere gestite localmente nella destinazione la forma di viaggio da e verso il proprio paese ora è di grande rilevanza.

Consapevoli del consenso globale tra gli scienziati in una vasta gamma di discipline riguardo il contributo dei gas serra ai cambiamenti climatici, che stanno avendo serie conseguenze sul nostro ambiente, conseguenze negative che riguardano principalmente i poveri dei paesi in via di sviluppo, accettiamo che la riduzione dell'inquinamento da carbonio proveniente dall'industria turistica sia una priorità e sollecitiamo i governi, le aziende turistiche, le compagnie aeree e le varie forme di trasporto e i consumatori a dare la priorità al riduzione del carbonio, riducendo il consumo di combustibili fossili, aumentando l'efficacia dell'energia e l'uso delle energie rinnovabili.

Consapevoli che molte comunità stanno affrontando un sempre maggiore carenza d'acqua, la produzione e la gestione di rifiuti non sostenibili, serie costrizioni per l'energia e i combustibili e la perdita della biodiversità.

Riconoscere che il turismo è sottoposto a una continua sfida per dimostrare il suo impatto positivo sulla vivibilità, sullo sviluppo economico e sociale e sulla conservazione.

Oltre ad assicurare che il turismo non causi problemi alle comunità locali, l'industria del turismo è sempre più spesso chiamata a rispondere ai critici problemi sociali e ad agire nell'interesse sociale contribuendo alla giustizia sociale.

Riconoscere che in generale nella destinazione nessun operatore o mercato d'origine prevale e che questo è auspicabile, la destinazione non appartiene e non dovrebbe appartenere ai mercati nazionali o internazionali originari. In molte destinazioni il consumatore e l'industria del mercato d'origine hanno maggiore potere della comunità locale e dell'industria turistica locale, e questo può avere conseguenze indesiderate con impatti estremamente negativi.

Riconoscere l'importanza della Giornata Mondiale del Turismo Responsabile del Mercato Turistico Mondiale e la sua adozione della Dichiarazione di Città del Capo nel 2002. una delle sfide chiave riguardanti il Turismo Responsabile è l'impegno con l'industria principale. Mentre sono stati riscontrati dei successi in alcuni mercati d'origine e in alcune destinazioni c'è ancora molta strada da fare per l'impegno dell'industria, dei tour operator delle varie destinazioni e dei mercati d'origine (sia nazionali che internazionali), dei fornitori di alloggi, dei siti naturali e culturali e di altri fornitori di attrazioni e servizi turistici, e per accettare e sostenere la loro responsabilità per contribuire attivamente all'ottenimento della sostenibilità.

Riconoscere che mentre dobbiamo essere consapevoli della complessità delle interazioni del turismo in una determinata destinazione, i fiduciari e le priorità locali devono essere identificati, deve essere accordata un'agenda dei cambiamenti e bisogna iniziarne l'implementazione. È importante cominciare a gestire il turismo in maniera più sostenibile conformemente alle priorità locali; riconosciamo che non tutto ciò che è auspicabile può essere conseguito immediatamente.

Riconoscere l'esperienza, la conoscenza e le capacità delle comunità, possiamo ascoltare e imparare da loro; non ci sono progetti – ci sono solo soluzioni locali anche se possiamo imparare dalle esperienze degli altri.

Abbiamo utilizzato i principi della Dichiarazione di Città del Capo durante le nostre visite alle iniziative locali per esplorare gli approcci e i metodi che contribuiscono alla riuscita realizzazione delle aspirazioni del Turismo Responsabile e i modi in cui gli ostacoli al progresso possono essere superati. Quest'esperienza combinata con le nostre varie esperienze e i nostri sforzi per ottenere un Turismo Responsabile ha informato questa Dichiarazione di Kerala, che contiene un sunto delle lezioni che abbiamo imparato su come raggiungere un Turismo Responsabile nelle diverse Destinazioni.

Consapevoli dei Principi Guida della responsabilità economica, sociale ed ambientale espressi nella Dichiarazione di Città del Capo, la Dichiarazione di Kerala si concentra sul processo e sugli approcci all'implementazione.

CONSIGLI PER L'AZIONE

ISTRUZIONE E APPRENDIMENTO

L'istruzione è richiesta a tutti i livelli, iniziale, secondario, comunitario e professionale - continuando lo sviluppo professionale è più probabile che l'istruzione abbia un impatto immediato sulla gestione sostenibile del turismo nelle sue destinazioni.

Il Turismo e le idee di Turismo Responsabile dovrebbero essere incluse nel curriculum principale per promuovere l'inserimento sociale, scoraggiare la dipendenza e permettere alle persone di impegnarsi nella gestione degli impatti turistici.

Utilizzare l'istruzione per creare la capacità tecnica trasferibile di tutti i fiduciari.

Istruire le guide come interpreti consapevoli delle proprie responsabilità per assistere il processo di gestione del Turismo Responsabile e per aumentare il contributo positivo e diminuire gli impatti negativi valorizzando l'esperienza dei turisti.

Incoraggiare lo sviluppo di nuove esperienze turistiche che facilitino socialmente ed economicamente incontri ospitante – ospite positivi.

Intraprendere l'analisi del bisogno di apprendimento e la capacità di creare comunità, OGN, il settore privato e il personale governativo. Istruire i turisti, gli intermediari nel percorso di transito, e mercati generare mercati su problemi socioculturali, economici ed ambientali locali nel mercato e la destinazione; istruendo altresì le comunità sulle culture dei visitatori

La ricerca, i materiali e le risorse devono essere disponibili in ogni paese che persegue il Turismo Responsabile

CAMPAGNE E SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA

Le aziende devono essere incoraggiate a riconoscere che possono fare bene facendo del bene

Le aziende devono concentrarsi sui seguenti punti:

- Risparmio sui costi
- Interesse nel preservare il prodotto
- Fidelizzazione e motivazione del personale
- Responsabilità nei confronti dei fiduciari – in particolare degli impiegati e delle comunità
- Modifiche nel clima degli investimenti per favorire gli investimenti socialmente responsabili in parte per garantire il mantenimento del valore del brand.
- Licenza di operare
- Potenziamento dei prodotti attraverso opportunità significative per l'impegno socio-culturale.

Aspettative dei clienti: si riscontra una maggiore domanda della clientela per un maggiore impegno con le destinazioni e le comunità che ci vivono e un'aspettativa che l'industria si assumerà la responsabilità di ridurre i suoi impatti negativi e di aumentare quelli positivi.

Un vantaggio di mercato può essere ottenuto tramite i riferimenti e la fidelizzazione.

Nelle campagne sulle destinazioni potrebbe essere necessario risvegliare la consapevolezza dei fiduciari e incoraggiare i cambiamenti.

I MEDIA

Noi esortiamo i media ad esercitare una maggiore responsabilità nel modo in cui ritraggono le destinazioni turistiche, per evitare di destare false aspettative ed offrire una relazione equilibrata ed equa.

Noi esortiamo i media a comunicare le idee di Turismo Responsabile e le migliori esperienze del turista che questi possono fornire e promuovere le imprese che si occupano di Turismo Responsabile.

Noi chiediamo ai media di esercitare un giudizio critico ed indipendente quando riportano l'operato delle compagnie e delle loro destinazioni e si riferiscono all'agenda del Turismo Responsabile

POTENZIAMENTO

Riconoscere l'importanza del potenziamento del ruolo delle comunità locali nel processo decisionale sullo sviluppo del turismo attraverso le loro strutture sociali e civili esistenti e i processi dei governi locali.

Incoraggiare un'analisi approfondita a livello dei governi locali delle joint venture, delle cooperative e delle associazioni di settore pubbliche e private; potrebbe essere appropriato per il governo locale assistere le comunità nel mantenimento del controllo sulle forme di sviluppo del turismo nella loro zona.

Riconoscere che le comunità non sono omogenee e che i temi dell'uguaglianza, del potere e del genere devono essere affrontati.

ASSUMERSI LA RESPONSABILITA' PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE SOCIALE ED ECONOMICO LOCALE

Il Turismo Responsabile deve ora concentrarsi sulla partecipazione economica dei locali in quanto diretti proprietari delle aziende turistiche, non come beneficiari della beneficenza.

Il turismo deve contribuire allo sviluppo socio-economico supportando la tutela dell'eredità naturale e culturale.

Il turismo deve fornire opportunità di lavoro a livello comunitario.

Il governo e le industrie turistiche possono apportare un contributo significativo cambiando le loro pratiche e supportando gli imprenditori locali per sviluppare la qualità e la quantità dei loro beni e servizi per incontrare le richieste del mercato.

Il turismo territoriale solleva i particolari problemi di accesso e controllo di mercato che devono essere affrontati.

Il turismo deve provare il suo legame la riduzione della povertà piuttosto che basarsi sul concetto di *trickledown* (teoria economica secondo la quale una politica a vantaggio dei ceti più alti, stimolando l'economia, finisce per portare benefici anche agli strati sociali meno abbienti, *NdT*)

Il governo e le agenzie di sviluppo devono affrontare la sfida di diffondere i benefici del turismo geograficamente e devono rivolgersi ai poveri.

L'accesso di mercato per micro e piccole imprese attraverso la rimozione di barriere può ottenere risultati immediati aumentando gli investimenti fatti dai turisti ai commercianti del settore informale e alle micro-imprese. L'accesso ai mercati vitali è essenziale per lo sviluppo delle micro-imprese locali e devono essere rispettati i diritti dei lavoratori.

Attraverso la loro catena di fornitura le aziende turistiche possono aumentare i loro legami con l'economia locale e i produttori economicamente poveri

Le associazioni di mentoring possono assistere lo sviluppo dei prodotti e il marketing dei prodotti delle micro-imprese.

Fornire opportunità ai turisti per supportare le comunità in modo significativo e dignitoso, con meccanismi responsabili e trasparenti per gestire le donazioni finanziarie e le risorse.

GOVERNO

Il governo è una sfida notevole spesso fondamentale per l'impegno di tutti i fiduciari per realizzare i cambiamenti.

Il governo locale ha la totale responsabilità di riunire gli sforzi dei fiduciari di destinazione attraverso il dialogo nei forum multi-fiduciari per stabilire destinazioni responsabili piuttosto che possibili responsabilità nelle destinazioni.

“Governo riunito”, “integrità dell'approccio governativo”, andare “oltre il silo” sono espressioni usate in diverse società per precisare che la gestione del turismo non può essere raggiunta soltanto col lavoro del dipartimento turistico.

Controllo di progettazione, autostrade, gestione ambientale, polizia e ospiti di altre agenzie governative al governo nazionale e locale devono essere incoraggiati per svolgere il loro ruolo nella

gestione del turismo. Tutti i reparti rilevanti nel governo nazionale e locale devono esercitare la loro responsabilità per assicurare la formulazione e l'implementazione dei regolamenti.

Il governo svolge un ruolo chiave nella facilitazione del bilancio di competizione e cooperazione: le imprese devono cooperare per attrarre i turisti nella destinazione e competere per le loro prenotazioni e imprese.

Il governo dovrebbe supportare e facilitare l'impegno della comunità nei servizi turistici, integrando l'uguaglianza e le preoccupazioni ambientali.

I governi dei paesi d'origine hanno la responsabilità di emettere consultivi di viaggio ben fondati senza danneggiare le industrie turistiche locali.

Occorre evitare regolamenti che causino corruzione o escludano piccole imprese e comunità.

I governi nazionali e locali dovrebbero implementare dei programmi politici sulla sanità pubblica in vista degli impatti che le malattie trasmissibili potrebbero avere sulle comunità locali e sul turismo.

I PROCESSI MULTI-FIDUCIARI

La cooperazione e la competizione tra i diversi gruppi nel settore informale e tra i settori informali e formali sono richieste.

I processi multi-fiduciari e la cooperazione nella condivisione dell'esercizio delle responsabilità può ottenere dei cambiamenti rapidi e significativi.

Evitare la frammentazione e le iniziative parallele, gestire e bilanciare la cooperazione e la competizione.

Assicurarsi l'impegno di tutti i fiduciari.

Riconoscere che tutti i vari fiduciari hanno bisogni e responsabilità individuali ma collegati.

Impegnarsi con coloro che ci pongono delle domande è un segnale di responsabilità.

Accettare i piani di implementazione - liste brevi, il successo nell'implementazione genera successo.

I processi di cambiamento e gestione devono essere sistematizzati.

PARTNERSHIP

Il Turismo Responsabile può essere raggiunto solo tramite la cooperazione del governo, delle comunità locali e delle aziende sulle iniziative pratiche nelle destinazioni attraverso partnership stabili a livello locale.

Le partnership si devono basare sulla trasparenza, sul rispetto reciproco e sulla condivisione degli eventuali rischi, e devono garantire chiarezza sui ruoli e le aspettative.

Creare partnership a lungo termine con aspettative chiare, giuste e realistiche da tutte le parti.

Sono richieste pazienza e perseveranza, e bisogna procedere con saggezza e speranza.

IL TURISMO BASATO SULLA COMUNITA'

Prendendo in considerazione le proposte di sviluppo del turismo basato sulla comunità bisogna concentrarsi maggiormente sulla pianificazione e l'amministrazione delle imprese, sullo sviluppo di prodotti orientati al consumatore, sulla qualità, sulla cooperazione con il settore commerciale, sulla comunicazione, sui canali di vendite, sul marketing e sulla gestione dell'interazione tra i turisti e la gente del luogo.

Sistemi di gestione finanziaria solidi e trasparenti sono necessari per permettere alla comunità di garantire un'equa distribuzione dei guadagni all'interno della comunità.

Le comunità e gli individui devono avere la possibilità di realizzare un prezzo equo per le merci e i servizi offerti e di esprimere la loro opinione nel determinare come il turismo è sviluppato nella loro comunità.

MERCATI

C'è un vantaggio nello sviluppo di quei segmenti di mercato che hanno capacità di recupero e in cui possono risultare visite ripetute a lungo termine.

Il trend favorisce quelle destinazioni che sono in grado di facilitare l'impegno tra i fornitori di servizi turistici e le comunità locali capaci di fornire ricchezza culturale.

Ci sono maggiori opportunità di scegliere di lavorare con operatori esterni, che hanno un approccio responsabile. Considerare gli sforzi di marketing per attirare gruppi specifici di turisti predisposti a impegnarsi in quelle attività e a spendere per massimizzare i benefici economici locali e minimizzare gli impatti sociali ed ambientali negativi.

Le nuove agenzie di viaggi online nelle destinazioni e nei mercati originari forniscono diverse opportunità di vendita diretta ai turisti e ai fornitori di servizi turistici predisposti ad acquisire esperienze con le caratteristiche del Turismo Responsabile e con i meccanismi di feedback della clientela che possono assistere nei riferimenti di guida.

Il settore privato e il governo dovrebbero prendere in considerazione la fornitura di un supporto per il marketing alle piccole e micro imprese.

INVALIDITA' E INSERIMENTO

Garantire l'accesso agli ambienti artificiali e naturali e fornire informazioni sui servizi e l'accesso

Fornire informazioni e interpretazioni in modi accessibili ai portatori di handicap fisici o cognitivi.

Creare opportunità di lavoro per i disabili nell'industria turistica.

SOSTENIBILITA' COMMERCIALE

Il settore privato deve impegnarsi attivamente nello sviluppo e nel supporto del Turismo Responsabile.

L'istituzionalizzazione e la sistematizzazione sono essenziali per la sostenibilità; molti progetti non sopravvivono alla cessazione del sostegno economico e tecnico proveniente dall'esterno

Le iniziative devono essere inserite e collegate all'industria.

Il Turismo Responsabile sta cambiando il modo di fare affair, riconoscendo che le imprese operano in un mercato competitivo in cui non tutte le imprese investono il loro tempo e altre risorse nelle pratiche responsabili.

Le imprese di Turismo Responsabile non possono contribuire a nulla se non sono commercialmente autosufficienti e sostenibili.

Bisogna assicurarsi che le comunità non siano soggette a rischi proporzionati data la loro vulnerabilità.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Gli investitori nel turismo a tutti i livelli devono creare ed operare in un modo sostenibile ecologicamente e ambientalmente.

Promuovere la conservazione e la biodiversità durante la progettazione, lo sviluppo e l'operazione del turismo.

Adottare un approccio strategico per identificare, gestire e raccogliere risorse naturali nelle destinazioni turistiche.

Si dovrebbe riconoscere come il turismo contribuisce ai cambiamenti climatici e che si dovrebbe minimizzare l'emissione di carbonio.

Le imprese turistiche dovrebbero adottare sistemi di gestione ambientale.

CONTROLLO, MISURAZIONE E REPORTING

Controllo, verifica e reporting sui temi chiave sociali, economici e ambientali tramite indicatori stabiliti localmente è fondamentale per la gestione degli impatti turistici - misura, verifica e reporting..

Un reporting trasparente è indispensabile per l'integrità e la credibilità del nostro lavoro e per stabilire i parametri e gli obiettivi che permettono ai consumatori individuali e alle imprese di fare scelte consapevoli.

Nel determinare chi sono i turisti responsabili e quali sono le forme responsabili di turismo necessarie per avere maggiore fiducia nella misurazione degli impatti piuttosto che nelle motivazioni autodichiarate dai turisti o dalle imprese coinvolte.

La misurazione permette l'identificazione delle attività specifiche, delle imprese e dei turisti i cui impatti rispettano le priorità del Turismo Responsabile definite localmente, riconoscendo che i turisti con il minore impatto ambientale possono avere anche un basso rendimento economico – le scelte devono essere fatte all'interno del framework delle priorità locali sullo sviluppo sostenibile.

Una misurazione solida e credibile degli impatti locali permette di assicurare che uno dei contributi del turismo alle comunità sostenibili sia una valutazione olistica e consista nell'impegno dei colleghi dei governi locali e nazionali per portare la loro esperienza e le loro risorse alla gestione del turismo.

Il governo locale dovrebbe stabilire con tutti i fiduciari di creare i sistemi e i processi per documentare gli impatti collettivi dell'azione fiduciaria a livello locale.

PREMI

I Premi del Turismo Responsabile consistono nell'identificare e premiare la pratica migliore; è auspicabile che ci sia una varietà di premi rilevante per tutti i fiduciari.

Creare l'interesse dei media.

Aumentare la consapevolezza e guidare la conoscenza e le aspettative dei consumatori.

I premi locali basati sulle priorità sono importanti come i premi nazionali e globali ma evitano un'eccessiva frammentazione con i programmi competitivi in una destinazione.

IN CONCLUSIONE

Consapevoli del rischio che il Turismo Responsabile sia indebolito dalle imprese, dalle comunità o dai governi che usano la retorica ma non possono comprovare le dichiarazioni. Ci rivolgiamo a coloro che si occupano delle aspirazioni del Turismo Responsabile per sfidare coloro che aderiscono solo formalmente alla causa e a coloro che fanno la differenza riportando il loro contributo in modo trasparente, onesto e solido in modo tale che il Turismo Responsabile possa essere identificato dal consumatore e possano essere sollevate delle aspettative per i benefici di coloro che praticano il Turismo Responsabile a scapito di coloro che non lo praticano.

Dopo cinque anni e mezzo dalla Dichiarazione di Città del Capo riconosciamo che non sono stati fatti tutti i progressi che speravamo, nè sono stati fatti i progressi necessari per contribuire all'industria turistica con le azioni richieste a raggiungere uno sviluppo sostenibile.

Ci rivolgiamo a coloro che sono coinvolti nel movimento per il Turismo Responsabile per condividere le loro esperienze su ciò che funziona e ciò che non funziona, per raddoppiare i loro sforzi nell'utilizzo del turismo per migliori i luoghi in cui vive la gente e i luoghi visitati dai turisti, e per impegnarsi con le persone, nell'industria e nel governo, per ottenere un Turismo Responsabile.

Se condividete il desiderio di migliorare i luoghi in cui vive la gente e i luoghi visitati dai turisti, vi invitiamo a unirvi a noi e a condividere con noi le vostre esperienze - insieme possiamo migliorare il turismo nel nostro mondo.

Ci impegniamo a lavorare con gli altri per ottenere i componenti economici, sociali e ambientali del turismo responsabile e sostenibile.

Questa dichiarazione è stata approvata a Kochi, Kerale, il 24 Marzo 2008 ed è stata firmata dai copresidenti durante la conferenza.